grande coraggio per quei tempi. Per questo fatto il vescovo d'Acqui li scomunicò quali violatori delle immunità del clero. Il Duca allora dispensò il Comune dalle contribuzioni di un anno e diminuì le tasse in generale.

Molti anni dopo gli uomini di Tiglieto battagliavano con quelli dell'Orbicella, frazione di Cassinelle, per la regione detta Piandelfò, di cui si disputavano l'uso e la proprietà con uccisioni, rapine, rappresaglie e non senza indiretto intervento dei rispettivi Governi.

Finalmente il Re di Sardegna, che, pel trattato di Vienna del 1702, era venuto in possesso del Monferrato, convenne colla Repubblica di Genova di cessare le scandalose questioni. Il maggiore Ei Villeucourt per parte del Duca ed il capitano ingegnere Tallone per la Repubblica rilevarono nel 1731 le mappe dei luoghi controversi, sentirono le ragioni, e quindi definirono all'amichevole le più irritanti questioni.

Durante la guerra per la successione d'Austria (1742-1749) Cassinelle venne occupato dalle truppe Franco-Spagnuole, che vi stabilirono il loro centro di operazioni per molestare gli austriaci accampati a Rossiglione.

Cassinelle appartenne anche, come feudo, ai Gentili di Genova ed agli Spinola signori di Lerma.

MORBELLO.

Morbello, in antico *Mirbello*, venne poi chiamato *Mirabello* e qualche volta *Miribello* e in latino *Murbellum*, donde l'attuale Morbello, che le cronache popolari vogliono derivato *Amor bello* dato da uno dei suoi feudatarii alla sua amante di quei luoghi.

Poche sono le notizie storiche che si hanno intorno alla storia del paese per quanto riguarda i primi anni della sua fondazione. Mentre è constatato che già esisteva verso il sei-